

Carta della Conformità dei Fornitori e Subappaltatori

Circet Italia (o anche semplicemente, la “Società”), nell’ambito dei rapporti instaurati con le sue controparti contrattuali, adotta procedure atte a prevenire situazioni di non conformità alla normativa, legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria, alla stessa applicabile.

A tal fine, sin dall’instaurazione del rapporto giuridico e per tutta la sua durata, ogni Fornitore e Subappaltatore assicura di non essere incorso in una delle seguenti situazioni e si impegna, nel caso in cui dette situazioni si dovessero verificare, a darne tempestiva comunicazione alla Società:

- ❖ Se impresa individuale o collettiva, che nei confronti dei propri titolare, institore, legale rappresentante, soci, amministratori, direttori tecnici, procuratori, muniti di poteri decisionali e gestionali o con delega sulle materie di cui ai reati rilevanti ai sensi della presente Carta, non sono state adottate misure di prevenzione o cautelari personali e/o patrimoniali e non è stata pronunciata sentenza di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001, per i reati tributari di cui al D. Lgs. 74/2000, per i reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008, per i reati di cui agli articoli 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356, 512-bis, 629 e 644 del codice penale, per il reato di cui all’art. 216 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e per il reato di cui all’art. 2, commi 1 e 1 bis del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638; che non è stata iniziata l’azione penale ai sensi dell’articolo 405 c.p.p. per delitti aggravati ai sensi dell’articolo 416 bis.1 c.p.;
- ❖ che nei confronti dell’impresa stessa non è stata pronunciata sentenza di condanna, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, e non sono state adottate misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- ❖ che l’impresa non è destinataria di provvedimenti di condanna dell’Autorità e della Commissione europea per illeciti antitrust gravi o per pratiche commerciali scorrette;
- ❖ che l’impresa non è destinataria di provvedimenti dell’Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all’obbligo di pagamento di imposte e tasse e di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori;
- ❖ che l’impresa non è destinataria di provvedimenti dell’Autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ambientale;
- ❖ che l’impresa effettua pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia fissata dalla legge in vigore sulla disciplina dell’uso del contante, esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili, anche secondo le modalità previste nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- ❖ che l’impresa si impegna ad impiegare solo personale proprio, senza ricorrere al subappalto salvo diverso accordo e previa autorizzazione, nonché ad impiegare dipendente straniero solo se tutte le condizioni imposte dalla legge sono rispettate;

- ❖ che l'impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici di cui è o è stata beneficiaria, per i quali non siano stati assolti gli obblighi di restituzione, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato;
- ❖ che l'impresa non è destinataria di provvedimenti sanzionatori dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici di natura pecuniaria e/o interdittiva e che non sussistono annotazioni nel Casellario informatico delle imprese di cui all'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che implicino preclusioni alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione o alla partecipazione a procedure di gara o di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture;
- ❖ che l'impresa non è destinataria di comunicazioni o informazioni antimafia interdittive;
- ❖ che nei confronti dell'impresa non è stato disposto il commissariamento di cui all'art. 32, comma 1, ovvero di cui all'art. 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- ❖ che l'impresa non è sottoposta a misura di prevenzione patrimoniale del sequestro o della confisca ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e/o ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, a meno che non sia stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario per finalità di continuazione o ripresa dell'attività produttiva;
- ❖ che l'impresa non è sottoposta a procedure fallimentari o di liquidazione coatta o equivalenti, né è stata dichiarata fallita;
- ❖ che l'impresa adotta ed efficacemente attua misure preventive volte a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi, nonché di conformarsi alle leggi e ai regolamenti in vigore finalizzati alla prevenzione e al contrasto della corruzione, richiedendo alla propria struttura interna e alla propria catena di fornitura un impegno non dissimile;
- ❖ che l'impresa è a conoscenza dell'adozione da parte di Circet del Codice di Condotta Anticorruzione del Gruppo Circet disponibile al link: <https://www.circet.it/portale-segnalazioni>.

Il rispetto del contenuto della presente Carta deve considerarsi parte delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che operano in favore di Circet Italia. L'impegno a rispettare le regole e gli standard enunciati è condizione imprescindibile per l'instaurazione e la prosecuzione di qualsiasi rapporto con la Società.